

## Da martedì prossimo al Ciak Paolo Rossi naviga su Rabelais

MARIA PAOLA CAVALLAZZI

«Avanti, fatemi delle domande così perdo il filo meglio». E invece, caro Paolo Rossi, questa volta non ci riesci. Su *Rabelais*, lo spettacolo arriva dal 5 al 24 novembre al Ciak, hai le idee proprio chiare. «Arrivati a una certa età devi scegliere di fare una cosa sola e tentare di farla meglio degli altri. Ora ho modo di approfondire il mio lavoro di ricerca sul comico. È una svolta, certo, ma non rinnega niente di ciò che ho fatto prima. Ad esempio: la satira. Non esiste solo quella caricaturale con la battuta sul politico di turno. Si può fare satira anche con le metafore, gli apologeti. In questo senso *Rabelais* è satira». Ma anche qualcosa in più. «Non solo il nome di un autore francese che ha scritto un libro, *Gargantua e Pantagruelle*, che per un comico è come la Bibbia. Navigando su Internet trovi centinaia di siti con questo nome, dal forum dove si dibatte di edonismo al giornalino dei frati «sfratati», fino ai cataloghi di vini. Lo spettacolo, dunque, è un viaggio negli infiniti mondi che la parola *Rabelais* evoca». Di tutto ciò Paolo Rossi è l'ideatore e interprete, solo in scena con il musicante Emanuele Dell'Aquila, con il primo libro del *Gargantua* a fare da cornice e una

quantità di autori (Stefano Benni, Riccardo Piferi, Gino & Michele, Jacopo Fo, Saverio Minutolo, Fabio Modesti e anche lo stesso regista Giampiero Solari) che si sono scelti ciascuno un capitolo di *Rabelais* e l'hanno sviluppato. «Potevano uscire sessantasette, settanta ore di spettacolo, ma ho preferito stringere e ho pronte dieci ore di repertorio: ogni sera ne faccio un paio, e lo spettacolo cambia un pochino di volta in volta, anche coinvolgendo il pubblico. Insomma, *Rabelais* accade ogni sera, non è una rappresentazione». Eccessi e visionarietà, anche quelli sono *rabelaisiani*. «Certo che si spiega Rossi e difatti uno spettacolo intitolato *Rabelais* potrebbe benissimo costare centocinquanta miliardi, tra comparse e giganti. Ho preferito farlo da solo, con un telo come mappa di un immaginario Cd Rom per farmi navigare tra un pezzo e l'altro».

A proposito, c'è anche un autore collettivo: nel sito Internet che avevo ho ricevuto suggerimenti e comunicazioni varie che sono entrate anche loro in *Rabelais*. Spettacoli tutte le sere alle ore 21.30, in collaborazione con il Piccolo Teatro.



## Out Off, emarginati fra bottiglie e poesia

■ Sempre più intrigante il cartellone del teatro Out Off. Mentre sta in scena il coinvolgente, allestimento de *La pazzia della porta accanto*, che José Manuel Serantes Cristal ha tratto dall'opera di Alda Mirin, si annuncia per martedì uno spettacolo che ha molto impressionato il pubblico estivo. Si tratta di *Bottiglie (resoconti dal mio quartiere)*, scritto da Gianfelice D'Accolti per la regia di Raul Manso per Gente di Teatro. In scena, un uomo dedito al vino e alla poesia, tra bottiglie, fogli e macchina da scrivere. È un *diverso*, e gli altri inquilini lo vogliono cacciare.

Ma l'uomo non è solo: lo accompagnano persone e situazioni evocate dalla memoria o dagli incontri con il suo prossimo. Dalla sua parte sono i disperati abitatori della città, gli esiliati di tutte le guerre e chi gli parla, come un Padre Paziente. «Così - spiega Gianfelice D'Accolti - si formano due cori antitetici, gli «afflitti» e gli «inquinati», che scandiscono i ritmi dell'azione come se provenissero da un unico grande sogno o dalla fantasia eccitata dall'alcol. Dal coro degli «afflitti» si staccano creature che conoscono le vertigini della miseria: la donna che rac-

coglie la frutta all'Ortomercato, il venditore di giocattoli, la donna senza volto. Con loro l'uomo nel vino stabilisce un rapporto di dolorosa condivisione e slancio poetico. Intanto gli «inquinati» preparano lo «sgombero». Ma sarà l'uomo del vino ad andarsene, anticipandoli. Lo spettacolo, interpretato da Teresa Acerbis, Filippo Arcelloni, Stefania Casiraghi, Gianfelice D'Accolti, Rossana Gay, Savino Paparella, Antonio Russo, Paola Scalas, sarà in scena fino al 17 novembre. Ore 21, domenica ore 16 e 21, ingresso lire 22.000, ridotti 15.000. □ M.P.C.

## Da oggi al 23 febbraio novanta tele di grandi artisti provenienti dai due maggiori musei rumeni Antonello da Bucarest alla Permanente

IBIO PAOLUCCI

■ Per i milanesi, un regalo bellissimo da Bucarest: novanta opere di grandi artisti, che da oggi e fino al 23 febbraio, si possono vedere al Museo della Permanente (Via Turati, 34). La maggior presenza è data dagli italiani e si comincia con quel capolavoro assoluto di Antonello da Messina, che raffigura la Crocifissione. Una perla del nostro Rinascimento. Un quadretto, poco più grande di una cartolina, che però racchiude un intero universo: Cristo e i ladroni, che si stagliano in un cielo terso di ascendenza pierfrancescana, le stradine, le colline e l'amato mare della sua città natale, con lo stretto. È la prima delle tre crocifissioni (le altre sono quelle di Anversa e di Londra), che costituisce una pietra miliare nel complesso e affascinante capitolo dei rapporti fra arte italiana e fiamminga. E subito dopo una splendida «Madonna col Bambino» di Domenico Veneziano, tenera e monumenta-

le, figlia di quel gigante giovinetto chiamato Masaccio, che da san Giovanni Valdarno arrivò a Firenze per compiere una delle più grandi rivoluzioni nel mondo dell'arte. Poco oltre il «San Gerolamo» del Lotto, immerso in una radura boscosa con la curiosa visione, sul fondo, del Castel Sant'Angelo e con una cavalletta ai piedi del santo, che ricorda Dürer nella sua incisiva bellezza.

Tutti i dipinti vengono dai due principali musei rumeni: il Nazionale di Bucarest e il Brukenthal di Sibiu. Poco conosciute in Europa, le due pinacoteche raccolgono opere di altissima qualità. Una scelta, resa possibile perché il Museo della capitale, danneggiato dalla rivolta dell'89, è in corso di restauro. Riaprirà nella prossima primavera.

A Milano, assieme ai tre capolavori, gli italiani sono presenti con quadri del Bronzino, Domenichino, Tintoretto, Jacopo Bassano, Mattia

Preti, Luca Giordano, Sebastiano Ricci, Orazio Gentileschi, Nosadella, Magnasco, Langetti. Altre sezioni: la francese, la spagnola, la tedesca, la fiamminga, l'olandese. Fra gli spagnoli premezzano due notevoli El Greco, uno Zurbaran, un «Cristo alla colonna» di Alonso Cano e un singolare dipinto del Murillo, che rappresenta la nascita della pittura.

Dei tedeschi, ai primi posti le opere di Lucas Cranach il Vecchio e del manierista van Aachen. Dei fiamminghi, l'altro manierista Spranger, Jordaens e Rubens. Concludono alla grande gli olandesi con Sustris, Goltzius, Bramer, ma soprattutto con una grande tela di Rembrandt: «Aman chiede perdono a Ester». In condizioni non eccellenti, ma comunque superba.

La mostra (catalogo Electa) resta aperta martedì, mercoledì e domenica dalle 10 alle 19; giovedì, venerdì e sabato dalle 10 alle 22. Ingresso: intero 15.000 lire. Ridotto e gruppi: 10.000. Scuole: 6.000.



«Madonna col bambino»-Lucas Cranach il Vecchio

## Premio «Ciani» Eliminatorie aperte al pubblico

Sta avviandosi a conclusione il concorso internazionale pianistico «Dino Ciani», di cui si svolge in questi giorni al Conservatorio «G. Verdi», con inizio alle ore 9, la seconda prova eliminatoria mentre sabato e domenica avrà luogo la terza eliminatoria. Si svolgeranno invece alla Scala, sempre alle ore 9, la semifinale (4 novembre) e la finale che avrà inizio alle 20 del 6 novembre con la partecipazione dell'Orchestra scaligera diretta dal maestro Stefano Ranzani. Eliminatorie e semifinale saranno aperte alla partecipazione del pubblico con ingresso libero. Il vincitore del concorso terrà un concerto al Teatro alla Scala il 18 novembre prossimo alle 20. La prova finale e il concerto del vincitore saranno aperti al pubblico con biglietto d'ingresso al lire 30.000 / 10.000 / 5.000 lire. Quest'anno al concorso «Dino Ciani» prendono parte 43 concorrenti la maggior parte dei quali giapponesi. Fra i partecipanti figurano anche 11 italiani, 4 russi e 3 coreani.

## Corsico, gara di grafica bianco e nero aperto a tutti

Grafici ed incisori, a Corsico c'è un premio per voi. L'iniziativa è del gruppo «Cesare Frigeri» e dell'assessorato alla Cultura del Comune che hanno promosso il Concorso di grafica ed incisione in bianco e nero a tutti. Per partecipare basta versare, alla consegna delle opere, la quota di iscrizione di 35mila lire (10mila per minorenni).

Ogni partecipante non potrà presentare più di due opere a tema libero del formato massimo di 100x100 centimetri. Sul retro dovranno essere indicati nome, cognome, indirizzo, numero telefonico dell'autore del lavoro e la tecnica di realizzazione.

Le opere dovranno essere consegnate dal 30 novembre al 6 dicembre dalle 17 alle 19 e il 7 dicembre dalle 9.30 alle 11 presso il saloncino «La Pianta» in via Leopardi 7, a Corsico dove i lavori saranno esposti il 7 e l'8 dicembre quando una giuria sceglierà le opere migliori. Per informazioni tel 4480222 - 348

## AZIENDA USSL N. 35

### MAGENTA (Milano)

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1996 ed al conto consuntivo 1995.

Denominazione	ENTRATE		(in migliaia di lire)			SPESE	
	Previsione di competenza da bilancio anno 1996	Accertamenti da conto consuntivo anno 1995	Denominazione	Previsione di competenza da bilancio anno 1996	Impegni da conto consuntivo anno 1995		
Trasferimenti correnti	177.051.110	176.805.996	Spese correnti	188.053.110	187.949.206		
Entrate varie	11.002.000	12.007.141	Spese in conto capitale	1.281.800	902.943		
Totale entrate correnti	188.053.110	188.813.137	Rimborso prestiti	20.167.441	173.891		
Trasferimenti in conto capitale	1.281.800	902.943	Partite di giro	50.865.000	47.231.649		
Assunzioni di prestiti	20.167.441	173.891	Totale	260.367.351	236.257.689		
Partite di giro	50.865.000	47.231.649					
Totale	260.367.351	237.121.620					
Disavanzo	-	-	Avanzo	-	863.931		
TO TALE GENERALE	260.367.351	237.121.620	TO TALE GENERALE	230.367.351	237.121.620		



## PROGRAMMI DI OGGI

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 1996

- 5.30 TL NEWS - informazione
- 6.30 BUONGIORNO LOMBARDIA - rotocalco in diretta, con aggiornamenti in tempo reale su traffico, tempo, notizie regionali. Conducono Ida Spalla e Alberto Duval
- 9.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
- 12.30 IL MONDO DELLE FIABE - cartoni animati
- 13.00 DALLE 9 ALLE 5 - telefilm
- 13.30 TL SPORT - informazione sportiva
- 13.45 TL NEWS - informazione
- 14.00 DONNE - talk show al femminile. Conduce Lorenza Sala
- 15.00 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
- 19.00 TL SERA - informazione
- 19.30 TL SPORT - informazione sportiva
- 20.00 IL MONDO DELLE FIABE - cartoni animati
- 20.30 film - SQUILLI AL TRAMONTO - western Usa '51 - regia Roy Rowland
- 22.30 TL NOTTE - informazione
- 23.00 film - CUORE FEDELE - ciclo "Cineclub"
- 0.45 TL NOTTE - informazione
- 1.00 ALIBI - varietà sexy
- 1.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
- 2.30 film - THE PEOPLE VS. JEAN HARRIS - Usa '81 - regia George Schaffer
- 4.00 ALIBI - varietà sexy
- 4.30 DALLE 9 ALLE 5 - telefilm
- 5.00 ALIBI - varietà sexy